



COMUNE DI LEONFORTE

Libero Consorzio Comunale di Enna

COPIA per la pubblicazione

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 19 DEL 22 MAGGIO 2023 **In sostituzione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Sentenza n. 3308/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania – Sezione Quarta - ottemperanza al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n. 513/2021 del 20.12.2021 emesso dal Tribunale di Enna

L'anno duemilaventitrè il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 9,00 e seguenti, con l'assistenza del dott. Nicola Costa, vice Segretario Generale del Comune, il Commissario ad Acta Dott.ssa Anna Giunta, nominato giusta sentenza del TAR Sicilia in oggetto, in sostituzione del Consiglio Comunale, ha adottato la seguente deliberazione

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- la sottoscritta dott.ssa Anna Giunta, Segretario Generale del Comune di Agira, è stata individuata Commissario ad acta dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione quarta, giusta Sentenza n. 3308/2022, per l'ottemperanza al giudicato nascente dal decreto ingiuntivo n. 513/2021 del 20.12.2021 emesso dal Tribunale di Enna, contro il Comune di Leonforte, in favore di Ecolandia srl;
- Con nota del 20/04/2023, trasmessa a mezzo mail, l'Avv. Orazio Nicolosi, ha chiesto allo scrivente Commissario ad acta, stante la perdurante inottemperanza del Comune, di dare esecuzione al giudicato formatosi con il provvedimento sopra richiamato, nel termine di sessanta giorni, come prescritto nella Sentenza del TAR in oggetto;
- il Commissario ad acta in data 22 maggio 2023 si è insediato presso il Comune di Leonforte, con l'assistenza del vice Segretario Dr. Nicola Costa e, in tale occasione ha preso atto che, nonostante la scadenza del termine assegnato di sessanta giorni dalla comunicazione della sentenza del Tar per dare esecuzione Decreto ingiuntivo n. n. 513/2021 del 20.12.2021 emesso dal Tribunale di Enna, gli organi del Comune di Leonforte non hanno predisposto e adottato gli atti per l'esecuzione del giudicato;

Considerato che:

- il Commissario nominato dal giudice, si appalesa come organo straordinario dell'Amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del giudice medesimo, dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell'esecuzione del giudicato;
- gli Organi dell'Amministrazione non hanno intrapreso alcuna iniziativa per l'esecuzione del giudicato, **Considerato, altresì, che:**
- come è stato affermato dalla giurisprudenza amministrativa, "nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato, il Commissario ad acta è legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza; l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, ivi

compresa l'accensione di mutui e i limiti nascenti dagli stanziamenti di bilancio ai fini dell'imputazione delle spese che valgono per l'amministrazione attiva, non si applicano, invece nei confronti del Commissario ad Acta”;

Atteso che:

- è stato riconosciuto il potere del commissario ad acta di adottare i provvedimenti necessari all'ottemperanza, anche relativamente alle spese, a carico di qualunque capitolo di bilancio risulti capiente, salvi i limiti nascenti dall'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, persistendo l'effettiva operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2, a seguito dell'adozione (per ogni semestre) da parte dell'organo Esecutivo e rituale notifica al tesoriere, del provvedimento che abbia quantificato preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- il Commissario ad acta deve adottare tutti gli atti fino alla fase della liquidazione della spesa, rimanendo in capo all'amministrazione l'obbligo di emettere il mandato di pagamento, nel rispetto della regola temporale tracciata dalla sentenza della Corte costituzionale n. 211/2003, e cioè nel rispetto dell'ordine cronologico, la cui osservanza rientra nelle attribuzioni proprie del servizio finanziario ed è verificata dai revisori dei conti;

Ritenuto di provvedere, in sostituzione degli organi del Comune, all'esecuzione del giudicato nascente dal Decreto Ingiuntivo n. 513/2021 del 20.12.2021 emesso dal Tribunale di Enna in favore di Ecolandia s.r.l., per l'importo di € 7.926,14 distinto come segue:

| | |
|---|--------------------------|
| Importo dovuto come da conteggio da ricorso per ottemperanza | € 6.518,78 |
| Oltre IVA da split payment al 10% | |
| Interessi moratori | € 509,36 |
| Esborsi giudizio di ottemperanza | € 300,00 |
| Spese legali ottemperanza (comprensive di spese generali e CPA) | € 598,00 |
| Per un totale di | <u>€ 7.926,14</u> |

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Commissario ad Acta in merito all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto, sul piano della qualificazione soggettiva, che il Commissario ad Acta è organo ausiliario del Giudice e, in quanto tale, il suo compito non è quello di esercitare poteri amministrativi funzionalizzati alla cura dell'interesse pubblico, bensì quello di dare attuazione alla pronuncia del Giudice (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 8/2021) e, pertanto, non sono dovuti i pareri di rito, ad esclusione di quello di copertura finanziaria;

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di dare esecuzione alla Sentenza n. 3308/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania – Sezione Quarta – per l'ottemperanza al giudicato formatosi sul decreto ingiuntivo n. 513/2021 del 20.12.2021 emesso dal Tribunale di Enna in favore di Ecolandia srl e contro il Comune di Leonforte.
2. Riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio nascente dal giudicato del superiore decreto ingiuntivo, per l'importo di € 7.926,14, oltre € 651,88 (IVA al 10% su € 6.518,789);
3. Impegnare la somma di € 8.578,2, nel capitolo 87 del bilancio provvisorio dell'esercizio 2023, missione 1, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10;
4. Liquidare la somma di € 7.926,14, calcolata come in premessa, alla ditta Ecolandia srl in persona

del legale rappresentante pro tempore, Concetta Fragapane, con sede in Catania, Zona Industriale, via V Strada n. 10. P.IVA 04444370870, Iban "OMISSIS", oltre € 651,88 (IVA al 10% su € 6.518,789) mediante F24 in favore dell'Erario;

5. Incaricare il Responsabile del Settore Economico Finanziario dell'Ente di procedere, con la massima priorità, salvi i limiti nascenti dall'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, ad effettuare il pagamento della somma di € 7.926,14 con le stesse modalità di cui al precedente punto del dispositivo;
6. Dare contestuale comunicazione dell'avvenuto pagamento all'Avv. Orazio Nicolosi ed al sottoscritto Commissario ad acta, mediante trasmissione dei mandati di pagamento;
7. Dare atto che il pagamento delle competenze e delle spese spettanti al commissario ad acta verrà disposto a seguito del decreto presidenziale del TAR di Catania.
8. Dare mandato al Segretario Generale del Comune di provvedere alla pubblicazione del presente atto nell'albo online del Comune nei termini di legge e nella sezione "Amministrazione Trasparente"
9. Incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, al Responsabile del Settore Amministrativo, al Collegio di revisione dei conti, al Nucleo di valutazione e alla Procura Generale della Corte dei conti per la Regione Sicilia ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002, allegando la relazione di cui alla nota prot. n. 261 del 16/11/2022 della procura Regionale della Corte dei Conti.
10. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale n. 44/1991.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Nicola Costa

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to Dott.ssa Anna Giunta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria della somma di € 8.578,2, nel capitolo 87 del bilancio provvisorio dell'esercizio 2023, missione 1, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, impegno 1651 del 22 maggio 2023.

Leonforte, 22 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr Nicola Costa